

Il tuo viaggio di nozze

Gentile amico/a,

con questo nuovo servizio vogliamo assisterti nella scelta del viaggio più bello, quello che non dimenticherai mai. Tutte le settimane riceverai le offerte del momento e le novità in materia di viaggi di nozze.

Tutte le coppie che prenoteranno il viaggio di nozze riceveranno uno splendido **SET di valigie**.

Inoltre possiamo servirti con **LISTE NOZZE**.

In agenzia puoi avere un preventivo per il tuo programma personalizzato.

Vieni a conoscere i professionisti dei viaggi di nozze a Benevento, in via Martiri d'Ungheria, 15 (Di fronte al Palazzo degli Uffici).

I nostri orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il sabato pomeriggio su appuntamento.

Benevento, 4 ottobre 2010

Il Viaggio di Capitan Fracassa



**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond
expectation



La proposta della settimana

Francorosso Seaclub Dhiggiri – Maldive

Volo da Roma

ALL INCLUSIVE

Cesto di frutta

Cena romantica in spiaggia

Massaggio rilassante per lui e per lei

Set da Viaggio Francorosso

Quota a coppia da € 3500 + tasse

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

La meta della settimana

Maldiva

Non si poteva non iniziare con le Maldive, il paradiso terrestre più richiesto per i viaggi di nozze.

Le Maldive attraggono i turisti con la promessa di offrire l'ultimo paradiso terrestre: se la vostra idea di paradiso corrisponde a un'incontaminata isola tropicale con palme, spiagge bianche e lagune turchesi, questo arcipelago non vi deluderà. Questo è anche il luogo ideale per le immersioni, poiché si possono ammirare coralli e ogni genere di fauna marina. Eppure, questa meta non è stata pensata per chi viaggia da solo con zaino in spalla né per gli appassionati di antropologia che vogliono vivere come la gente del posto. Alle Maldive ogni aspetto della vita turistica è organizzato e controllato. I funzionari governativi identificano i tratti di costa più belli, le località alla 'Robinson Crusoe', ma poi non li consegnano al turismo di massa. La totale mancanza di risorse locali impone l'importazione di qualunque bene necessario per il soggiorno dei turisti, dai mobili alla verdura fresca, e da ciò consegue che i prezzi siano poco competitivi. Si è proceduto quindi allo sviluppo di villaggi di alto livello, pochi per ciascuna isola, in modo da limitare il traffico, la folla, la criminalità e l'iniziativa commerciale.

Piaccia o no, questa politica turistica restrittiva ha dato i suoi frutti, poiché le stazioni balneari sono di buon livello, il numero di turisti è in continuo aumento e l'impatto sulla natura e sulla società è stato minimo. Le Maldive sono diventate il modello per uno sviluppo turistico non distruttivo.

A colpo d'occhio

- **Nome completo del paese:** Repubblica delle Maldive
- **Superficie:** 300 kmq
- **Popolazione:** 349.106 abitanti (tasso di crescita demografica 2,9%)
- **Capitale:** Malé (81.600 abitanti)
- **Popoli:** singalesi, indiani, dravidi, arabi, africani
- **Lingua:** divehi, arabo, hindi, inglese
- **Religione:** musulmana sunnita
- **Ordinamento dello stato:** repubblica presidenziale
- **Presidente:** Maumoon Abdul Gayoom

Documenti e notizie

- **Visti:** obbligatorio. Il visto turistico di trenta giorni è concesso direttamente in aeroporto al momento dell'ingresso nel Paese. Il visto può essere esteso per ulteriori sessanta giorni per un totale di novanta giorni; è richiesta la compilazione di un modulo prestampato e due foto tessera da presentare all'Autorità locale. Per ottenere il visto d'ingresso (in caso di viaggi non organizzati da tour operator) è richiesta una prenotazione confermata presso una delle strutture alberghiere. Si ricorda che è severamente vietato lavorare senza permesso di lavoro.
- **Rischi sanitari:** i viaggiatori diretti alle Maldive non sono esposti a particolari rischi sanitari, fatta eccezione per quelli connessi all'esposizione al sole, quali eritema solare e scottature
- **Fuso orario:** cinque ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich
- **Elettricità:** 220-240 V, 50Hz

Quando andare

Per sfruttare al massimo la luce del sole conviene andare alle Maldive nella stagione secca, tra dicembre e aprile, che però corrisponde all'alta stagione, con alberghi spesso pieni e prezzi più alti. I giorni più cari e più affollati sono quelli delle vacanze di Natale. Tra maggio e novembre, invece, i prezzi sono più bassi e i turisti sono meno ma, sebbene non ci sia freddo, è spesso nuvoloso e umido e ogni tanto piove. I due mesi intermedi, cioè novembre e aprile, sono caratterizzati da maggior trasparenza dell'acqua e migliore visibilità.

Valuta

Rufiya (Rf)

Se pensate di non muovervi dall'albergo, non avrete neanche bisogno di contanti, perché vi verrà segnato tutto sul conto che potete regolare a fine soggiorno con carta di credito (le più comuni sono Visa, American Express e MasterCard). La maggior parte delle valute sono facilmente accettate; quella locale, la 'rufiya' delle Maldive, può servire solamente se comprate nei negozi per i residenti.

Ufficialmente non si dovrebbe dare la mancia, ma se il servizio è accurato, come in genere è, si lascia qualcosa ai camerieri e al personale dell'albergo: per un soggiorno di una settimana possono bastare US\$10. In alcune strutture turistiche il conto comprende anche il 10% per il servizio e in questo caso non si lascia la mancia. Solo in alcuni luoghi si contratta sui prezzi, come per esempio nel Bazar Singapore di Malé o nei negozi di souvenir delle isole turistiche dove i prezzi non sono fissi.

Mete interessanti

Malé

Piccola, pittoresca e densamente popolata, Malé non è spettacolare, ma è comunque una capitale unica nel suo genere, così pulita, ordinata, con moschee e mercati, labirinti di stradine. A volte sembra una tranquilla cittadina di provincia, ma poi si vedono nuove costruzioni dappertutto e allora sembra quasi che la città stia per esplodere.

L'isola di Malé è lunga 2 km e larga 1 km ed è totalmente coperta di edifici e di strade, ma conserva alcuni spazi aperti sapientemente utilizzati. La popolazione ufficiale è di 81.600 abitanti, ma con i lavoratori stranieri e residenti in altre isole si arriva a 100.000 persone. Il territorio dell'isola è stato raddoppiato con terra rubata al mare e se non basta lo spazio, come per l'aeroporto, si passa ad altre isole: ottima soluzione per ridurre la pressione su Malé.

Tra le cose più o meno interessanti della capitale, segnaliamo il Museo nazionale in cui sono esposti alla rinfusa tesori del sultano e reperti archeologici raccolti da Thor Heyerdahl - molti dei quali sono anche ripresi nel suo libro 'The Maldive Mystery'. Vicino al museo ci sono il piacevole Parco del sultano e il Centro islamico e la Grande moschea del venerdì, che si riconosce in tutta la città.

Seenu (Atollo di Addu)

Seenu è la 'seconda città' delle Maldive ed è anche il luogo ideale da cui partire per andare a vedere la vita nei villaggi tradizionali. Il popolo Addu è strenuamente indipendente, parla in modo diverso dalla gente della capitale e ha pure tentato di separarsi dalla repubblica.

Luoghi di villeggiatura

La stragrande maggioranza dei turisti che arriva alle Maldive compra un viaggio tutto compreso e soggiorna in uno dei 70 luoghi di villeggiatura individuati e sviluppati dallo stato. Molti di questi si trovano nei tre atolli vicini alla capitale: Atollo di North Malé, Atollo di South Malé e Atollo di Ari. Su altri atolli ci sono strutture turistiche che sicuramente saranno potenziate nei prossimi anni.

Attività

L'attività più praticata alle Maldive è l'immersione e sembra che il 60% dei turisti la provi almeno una volta. Ci sono centinaia di posti dove praticarla, di cui molti facilmente accessibili dai villaggi turistici; altri luoghi si raggiungono invece con le barche per i safari marini. Oltre alle migliaia di pesci e ai coralli, sott'acqua c'è un intero mondo abitato da tartarughe, murene, mante, squali e balene e sul fondale si possono esplorare alcuni relitti, come il Maldives Victory, nei pressi dell'aeroporto di Hulule, ritenuto da molti il più bel relitto del mondo.

Oggi ci sono maggiori possibilità di praticare surf, poiché sono state aperte al turismo alcune spiagge ideali per questo sport vicino a Malé. Gli appassionati di sport acquatici gradiranno le molte possibilità di praticare vela, paracadutismo sull'acqua, windsurf e sci d'acqua. Infine, sta diventando sempre più diffuso il 'banana riding', che coinvolge una decina di persone arrampicate su una enorme banana gonfiabile trainata da un motoscafo.

Cultura

La cultura 'divehi' contemporanea, lungi dal proporre spettacoli quotidiani o manifestazioni frequenti, sta tentando di sopravvivere agli attacchi dei modelli proposti dai film indiani, dalle arti marziali, da Michael Jackson e dal fondamentalismo islamico.

Il 'bodhu beru', che prende il nome da una sorta di grande tamburo, è il più famoso genere di musica e danza popolare, che sentirete e vedrete nei villaggi turistici in occasione della serata folcloristica. È una danza sofisticata e coinvolgente: le danzatrici iniziano a muovere lentamente le braccia, in modo quasi casuale, e la danza diventa progressivamente più movimentata con l'incalzare del ritmo. I gruppi musicali sono formati in genere da quattro o sei percussionisti, che producono un ritmo di chiara influenza africana.

La religione nazionale è l'Islam sunnita e non ne sono ammesse altre; sopravvivono, tuttavia, antiche credenze: la gente alle Maldive teme ancora i jinni, spiriti del male che provengono dalla terra, dal cielo e dal mare, ai quali viene attribuita la responsabilità di qualunque evento non spiegabile.

Gli alimenti principali delle Maldive sono il riso e il pesce, mentre la carne si consuma solo in occasioni particolari. Fra le specialità, le più diffuse sono pesce fritto, pesce al curry e zuppa di pesce. La bevanda tipica, il raa, è una specie di vino di palma dolce estratto dal tronco delle palme.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

Ambiente

Le Maldive sono un arcipelago di 26 atolli corallini a sud-ovest dello Sri Lanka, che si estende intorno all'equatore per 754 km da nord a sud e per 118 da ovest a est. Le 1192 isole sono così piccole che costituiscono solo il 4% del territorio nazionale; alcune isole sono piuttosto estese e coperte di vegetazione, mentre altre sono in realtà strisce di sabbia disabitate.

Il mare lagunare è solitamente azzurro acceso e nasconde distese di corallo e abbondante vita sottomarina. La severa regolamentazione della pesca e delle attività commerciali ha garantito la tutela del mare incontaminato, ma nel 1998 El Niño ha provocato un aumento della temperatura che ha fatto morire le alghe con le quali i coralli vivono in simbiosi, causando un effetto 'candeggio' ai coralli; fortunatamente, però, il resto della flora e della fauna non è stato danneggiato. Secondo alcuni biologi il processo di 'sbiancamento' dei coralli è ciclico, e molti stanno aspettando con ardore la nuova fase. Nonostante l'attenuarsi dei colori, le immersioni sono ancora uno spettacolo indimenticabile.

L'aspetto paradisiaco delle isole maggiori, coperte di palme e di piante tropicali, non è comune a tutte le isole: alcune hanno terreno sabbioso che limita la crescita della vegetazione (bambù, banani, mangrovie, alberi del pane, baniani e palme da cocco). La fauna terrestre è povera: enormi pipistrelli, lucertole dai colori sgargianti e qualche ratto qua e là. Gli animali domestici principali sono gatti, galline, capre e conigli. La vera sorpresa del mondo animale è nell'acqua. Con maschera e boccaglio si vedono facilmente pesci angelo, scorfani, pesci pappagallo, pesci tromba, pesci unicorno e grandi esemplari marini (delfini, squali, testuggini, razze, pastinache) rincorsi e ammirati da chi pratica immersioni.

L'anno è diviso in due stagioni monsoniche: la stagione secca dell' 'iruvai', monzone nord orientale, che dura da dicembre a marzo, e quella del monzone sud occidentale, 'hulhangu', che va da aprile a novembre ed è più umida e molto ventosa. Le temperature diurne si aggirano intorno ai 28°C tutto l'anno.